

OGGETTO: APPALTO SPECIFICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UNA INFRASTRUTTURA DI CONTENT ADDRESSED STORAGE (CAS) PER SOGEI – ID 2151

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it, www.sogei.it, www.mef.gov.it

PRIMA TRANCHE CHIARIMENTI

1. Domanda

Capitolato Tecnico – Paragrafo 3.3.4 – Replica Remota, punti a) e b)

In riferimento a quanto richiesto nel cap. 3.3.4 (Replica remota) dell’Allegato 1 – Capitolato Tecnico (Parte II) e di seguito riportato: *a. Il sistema deve prevedere la replica nativa verso un analogo sistema storage, su rete campus e geografica su protocollo IP, in modalità asincrona senza aggiunta di componenti HW e/o SW ulteriori in modo che l’attività prosegua senza alcun disservizio e senza intervento degli operatori qualora uno degli storage non funzioni; b. La replica deve essere di tipo incrementale al fine di limitare il traffico sulla rete geografica;*

Data la particolare natura dei dati (oggetti = elementi corredati di metadati) che saranno oggetto della memorizzazione con richiesta di univocità e di non-modificabilità/cancellabilità, si chiede di voler confermare che, per “replica di tipo incrementale” si intende il trasferimento dei soli oggetti/files aggiunti rispetto alla operazione di replica precedente (siano essi nuovi originali o versioni di originali precedenti), e non si vuole intendere il trasferimento dei soli “blocchi dati variati” (appartenenti ad esempio ad un oggetto precedentemente replicato) in quanto la replica dei blocchi variati per lo stesso oggetto significherebbe, implicitamente, che è avvenuta una modifica all’oggetto stesso presente sul sistema sorgente che, nei sistemi CAS, è sempre da considerarsi univoco e non modificabile (includere versioni modificate dell’oggetto che sono anche esse univoche) come richiesto al cap. 3.3.2 “Conservazione del dato” – punto (a).

Risposta

Per “replica di tipo incrementale” si intende il trasferimento dei soli oggetti/file/blocchi dati modificati rispetto alla operazione di replica precedente senza entrare nel merito di quale metodologia venga utilizzata.

Si conferma che la replica prevede il trasferimento sul sito remoto dell’oggetto comprensivo dei metadati. Il capitolato prevede l’acquisizione di storage di tipologia CAS per cui qualsiasi variazione tanto nell’oggetto quanto nei metadati dà luogo ad un nuovo elemento da replicare nella sua interezza.

2. Domanda

Capitolato Tecnico – Paragrafo 2

In riferimento a quanto richiesto nel cap. 2 (Descrizione della fornitura) dell’Allegato 1 – Capitolato Tecnico (Parte II) e di seguito riportato: *La fornitura, da effettuarsi nell’ambito della evoluzione del sistema informativo del Ministero dell’Economia e delle Finanze, comprende l’acquisizione per Sogei, di Sistemi Storage CAS, licenze d’uso e servizi, in particolare: a) Fornitura di n. 3 apparati storage CAS ognuno con capacità utile pari almeno a 3.072 TiB, ovvero lo spazio binario direttamente assegnabile e/o fisicamente accessibile, al netto di indicazioni commerciali, formattazione, raid, dischi spare e sfridi vari*

Si chiede di voler confermare che la quantità di spazio utile richiesto, per ognuno dei 3 apparati storage CAS, debba essere considerata come “utile” anche al netto di funzionalità/spazi necessari atti a garantire la replica dei dati, prevista tra i sistemi come indicato al punto 3.3.4 (distanza campus e geografica)



Risposta

Si conferma che la capacità di 3.072 TiB è da intendersi come spazio utile indirizzabile per la memorizzazione di oggetti al netto di qualsiasi altra considerazione (indicazioni commerciali, sfridi, formattazioni, necessità per replica etc.).

3. Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 3.3.2 - Conservazione del dato - punto g)

“Funzionalità di single instance, intesa come la capacità di gestire copie multiple di un singolo oggetto mediante puntamento all’oggetto storicizzato;”

Si chiede conferma che per soddisfare il requisito sia possibile offrire come soluzione equivalente o migliorativa la funzionalità di inline compression che consente di raggiungere elevati livelli di efficienza di occupazione dello storage.

Risposta

Si conferma che la funzionalità di inline compression è accettata. In generale il requisito è soddisfatto se viene offerta la funzionalità di single instance o una funzionalità alternativa di efficientamento dello spazio disco (compressione, deduplica) dello Storage, interna alla soluzione e licenziata per l’intera quantità di spazio disco offerto.

4. Domanda

Capitolato Tecnico - paragrafo 3.3.3 - Interoperabilità, punto a)

“Compatibilità e integrazione tramite interfacce software a servizi (es. basate su SDK) e/o API (es. SOAP, REST, Amazon Simple Storage Service, etc.) con il prodotto OpenText Documentum (versioni 7.2, 7.3, 16.7 e successive);”

In considerazione del fatto che alcune versioni indicate risultano in End Of Support e quindi non più certificabili da soluzioni di ultima generazione, si chiede conferma che sia sufficiente possedere la compatibilità e integrazione, mediante certificazione di interoperabilità rilasciata dal produttore della soluzione offerta, del prodotto OpenText Documentum dalla versione 16.4 e successive.

Risposta

Si conferma.

5. Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 3.3.3 - Interoperabilità, punto b)

“Compatibilità e integrazione tramite interfacce software a servizi (es. basate su SDK) e/o API (es. SOAP, REST, Amazon Simple Storage Service, etc.) con il prodotto IBM FileNet (versioni 5.2 e successive);”

In considerazione del fatto che alcune versioni indicate risultano in End Of Support e quindi non più certificabili da soluzioni di ultima generazione, si chiede conferma che sia sufficiente possedere la Internal Use – Confidential compatibilità e integrazione, mediante certificazione di interoperabilità rilasciata dal produttore della soluzione offerta, del prodotto IBM FileNet Content Manager dalla versione 5.5.1 e successive.

Risposta

Si conferma.

6. Domanda



Capitolato Tecnico - Paragrafo 3.3.4 - Replica remota, punto d)

“La funzionalità di replica deve consentire di attivare almeno due relazioni di replica in cascata;”

Si chiede conferma che sia ritenuta equivalente o migliorativa una soluzione di replica su 3 sistemi, che consenta di replicare i dati da ciascun sito verso tutti i target di replica creando un cluster geografico dove tutti i sistemi possono essere acceduti in lettura e scrittura a seconda dell'esigenza, consentendo di ottimizzare l'occupazione dei sistemi attraverso meccanismi di XOR del dato.

Risposta

La soluzione proposta è ritenuta equivalente a quella richiesta e descritta nel Capitolato Tecnico, precisando che si ritiene equivalente una soluzione di replica su 3 sistemi, che consenta di replicare i dati da ciascun sito/sistema principale verso tutti i target di replica, purché la caduta di uno dei sistemi target non pregiudichi l'accesso ai dati sul sistema principale e la replica sul sistema target superstite e dove la caduta del sistema principale non pregiudichi l'accesso ai dati ad almeno uno dei due sistemi target.

7. Domanda

Capitolato Tecnico - Paragrafo 3.5 - Software e/o Server di monitoraggio, punto a)

“Deve essere fornito eventuale software aggiuntivo per permettere l'integrazione con strumenti di monitoraggio che operano attraverso l'utilizzo delle API previste nelle SMI Specifications (SMI-S) della SNIA ed in particolare quanto necessario per il monitoraggio degli apparati attraverso i prodotti EMC ViPr SRM ver. v6. 5u3 e/o EMC DPA ver. 6.2.1 o successive. Il software di monitoraggio dovrà essere comprensivo di tutte le licenze e di tutti i moduli software necessari alla integrazione nella suite di tutte le componenti fornite nella soluzione per l'intera capacità fornita.;”

Si chiede conferma che per integrazione con strumenti di monitoraggio che operano attraverso l'utilizzo delle API previste nelle SMI Specifications (SMI-S) della SNIA ed in particolare quanto necessario per il monitoraggio degli apparati attraverso i prodotti EMC ViPr SRM, sia necessario che la piattaforma proposta stia all'interno dell'ultima matrice di interoperabilità di DELL EMC SRM 4.4 (nuovo nome del prodotto EMC ViPR SRM).

Risposta

Si conferma che la versione è DELL EMC SRM 4.4 e l'utilizzo delle API indicate nelle SMI Specification (SMI-S) della SNIA.

8. Domanda

Capitolo d'Oneri – Criterio di Valutazione C6

Descrizione Requisito

“capacità del singolo sistema storage di scalare verticalmente mediante l'aggiunta di dischi/nodi capacitivi (no ulteriori rack) e aggiunta capacità addizionale”

Quesito

Al fine di dimensionare correttamente la soluzione proposta si chiede di indicare una stima dei seguenti valori:

- Dimensione media/minima/massima dei file/documenti

Risposta

Il criterio C6 esplicita chiaramente la scalabilità verticale richiesta e la quantità di spazio disco aggiuntivo richiesto per poter accedere al punteggio.

Sia la scalabilità che la quantità di spazio disco sono da intendersi come caratteristiche fisiche e non logiche.

Si precisa che relativamente alla capacità minima richiesta a cui si fa riferimento nel criterio, si intende la “capacità utile pari almeno a 3.072 TiB”. Il criterio migliorativo si applica alla capacità minima effettivamente offerta.

Si ricorda che, come descritto tra i requisiti minimi, qualora la soluzione proposta preveda la possibilità di definire differenti meccanismi di protezione del dato (ad esempio in funzione della frequenza di accesso al dato) il dimensionamento dovrà essere effettuato utilizzando il meccanismo di protezione del dato più robusto per l'intera capacità fornita.

9. Domanda

Capitolo d'Oneri – Criterio di Valutazione C6

Descrizione Requisito

“capacità del singolo sistema storage di scalare verticalmente mediante l'aggiunta di dischi/nodi capacitivi (no ulteriori rack) e aggiunta capacità addizionale”

Quesito

Al fine di dimensionare correttamente la soluzione proposta si chiede di indicare una stima dei seguenti valori:

- Numero medio di scritture l'ora/giorno
- Numero medio di letture l'ora/giorno
- IOPS previsti

Risposta

Vedi risposta domanda 8.

10. Domanda

Capitolo d'Oneri – Criterio di Valutazione C6

Descrizione Requisito

“capacità del singolo sistema storage di scalare verticalmente mediante l'aggiunta di dischi/nodi capacitivi (no ulteriori rack) e aggiunta capacità addizionale”

Quesito

Al fine di dimensionare correttamente la soluzione proposta si chiede di indicare una stima dei seguenti valori:

- Eventuale salvataggio dei documenti in contenitori più grandi

Risposta

Vedi risposta domanda 8.

11. Domanda

Capitolato Tecnico – Paragrafo 2 - Descrizione della Fornitura, punto a)

Descrizione Requisito

Fornitura di n. 3 apparati storage CAS ognuno con capacità utile pari almeno a 3.072 TiB, ovvero lo spazio binario direttamente assegnabile e/o fisicamente accessibile, al netto di indicazioni commerciali, formattazione, raid, dischi spare e sfridi vari

Quesito

Si chiede di confermare che la capacità utile è da calcolare solo al netto di indicazioni commerciali, formattazione, raid, dischi spare e sfridi vari all'interno del singolo apparato, senza considerare eventuali repliche dagli altri due apparati.

Risposta

Si conferma che il requisito dimensionale di 3.072 TiB minimi è per ciascun dei 3 storage oggetto della fornitura e che corrisponde a quello utilizzabile per la memorizzazione degli oggetti al netto di qualsiasi altra considerazione e al netto di eventuali ottimizzazioni di spazio disco possano essere attivate/attivabili. Si veda anche risposta alla domanda n. 2.

12. Domanda

Capitolato Tecnico – Paragrafo 3.3.4 Replica Remota, punto a)

Descrizione Requisito

Il sistema deve prevedere la replica nativa verso un analogo sistema storage, su rete campus e geografica su protocollo IP, in modalità asincrona senza aggiunta di componenti HW e/o SW ulteriori in modo che l'attività prosegua senza alcun disservizio e senza intervento degli operatori qualora uno degli storage non funzioni;

Quesito

Con riferimento alla domanda precedente si richiede quale architettura si deve prendere in considerazione per il dimensionamento:

- A. Un totale di 3072TiB di capacità utile protetta su ogni singolo apparato, replicati su gli altri 2 sistemi.
- B. Architettura a 3 sistemi separati, ciascuno di 3072TiB e ciascuno che protegge il dato sugli altri 2 apparati. Ovvero 3 sistemi nel sito principale (9126TB in totale) con relativa protezione del dato sugli altri siti. In questo caso è necessario indicare qual è il numero totale di TB da proteggere sugli altri siti.

Risposta

In relazione all'architettura da prendere in considerazione, Si rimanda a quanto richiesto nel capitolato e si precisa che l'installazione di uno dei tre sistemi da 3.072 TiB non è in campus.

13. Domanda

Capitolato d'Oneri – Criterio di Valutazione C5

Descrizione Requisito

Funzionalità che consente di raggruppare logicamente in un solo sistema più sistemi fisici dello stesso tipo senza utilizzo di DNS, nell'eventualità la funzionalità richiesta preveda un'apposita licenza d'uso, la fornitura dovrà comprenderla per l'intera quantità di spazio disco offerto

Quesito

Si chiede di confermare se l'obiettivo del requisito è quello di raggruppare due o più dei sistemi offerti in modo da avere un unico sistema con la capacità pari al totale dei sistemi offerti.

Risposta

Non si conferma.

14. Domanda

Capitolato d'Oneri – Criterio di Valutazione C5

Descrizione Requisito

Funzionalità che consente di raggruppare logicamente in un solo sistema più sistemi fisici dello stesso tipo senza utilizzo di DNS, nell'eventualità la funzionalità richiesta preveda un'apposita licenza d'uso, la fornitura dovrà comprenderla per l'intera quantità di spazio disco offerto

Quesito

Con riferimento alla domanda precedente è possibile considerare soddisfatto il requisito utilizzando un load balancer esterno in modo da garantire le performance?

Risposta

No, non è possibile.

15. Domanda

Capitolato d'Oneri – Criterio di Valutazione C8

Descrizione Requisito

Funzionalità di tiering automatico, in base a policy appositamente definite, su/da apparati storage esterni tramite protocolli proprietari/ standard a titolo esemplificativo HTTP/REST, etc. nell'eventualità la funzionalità richiesta preveda un'apposita licenza d'uso, la fornitura dovrà comprenderla per l'intera quantità di spazio disco offerto

Quesito

Si richiede di chiarire meglio il requisito, in particolare definendo il problema da risolvere ed indicando se si tratta di Tiering interno (tra differenti livelli dello stesso sistema? (Esempio tra Flash ed HDD)

Risposta

È chiaramente indicato che la funzionalità di tiering automatico ossia lo spostamento di dati in base a policy definite, è richiesta da/verso 'apparati storage esterni e quindi non internamente allo storage fornito. La funzionalità richiesta prevede che lo storage fornito sia origine e/o target del flusso di spostamento dati per avere accesso al punteggio previsto.

16. Domanda

Capitolato d'Oneri – Criterio di Valutazione C8

Descrizione Requisito

Funzionalità di tiering automatico, in base a policy appositamente definite, su/da apparati storage esterni tramite protocolli proprietari/ standard a titolo esemplificativo HTTP/REST, etc. nell'eventualità la funzionalità richiesta preveda un'apposita licenza d'uso, la fornitura dovrà comprenderla per l'intera quantità di spazio disco offerto

Quesito

Si richiede di chiarire meglio il requisito, in particolare definendo il problema da risolvere ed indicando se si tratta di Tiering esterno (verso un altro sistema o un'entità esterna, esempio AWS S3)

Risposta

Si veda risposta alla domanda 15.

17. Domanda

Capitolato d'Oneri – Criterio di Valutazione C13

Descrizione Requisito

Compatibilità e integrazione tramite interfacce software a servizi (es. basate su SDK) e/o API (SOAP, REST, Amazon Simple Storage Service, etc.) con il prodotto IBM Optim versione 11.3 o successive

Quesito

IBM Optim è una suite di prodotti, che include vari moduli. A quale modulo specifico si riferisce il requisito? (si veda <https://www.ibm.com/analytics/optim>)

Risposta

Il requisito si riferisce al modulo IBM InfoSphere Optim Data Growth.

18. Domanda

Capitolato Tecnico – Paragrafo 3.2 – Connettività, punto a)

Descrizione Requisito

La configurazione fisica deve prevedere la separazione fisica del traffico di back-end da quello di front-end (collegamento al campus aziendale).

Quesito

Si può considerare il requisito soddisfatto se la separazione avviene su porta fisica tramite VLAN trunking?

Risposta

No, non si può considerare il requisito soddisfatto. La separazione richiesta deve essere fisica. Sulla stessa porta fisica non deve transitare il traffico di back-end e quello di front-end.

Se la separazione non avviene su porte fisiche differenti il requisito non viene considerato soddisfatto.

19. Domanda

Capitolato Tecnico – Paragrafo 3.3.2 – Conservazione del dato punto g)

Descrizione Requisito

Funzionalità di single instance intesa come la capacità di gestire copie multiple di un singolo oggetto mediante puntamento all'oggetto storicizzato;

Quesito

Si richiede se tale requisito si può ritenere soddisfatto a livello applicativo (es. Veritas EV, etc.).

Risposta

No. Si Veda risposta domanda n.3.

20. Domanda

Capitolato Tecnico – Paragrafo 3.3.2 – Conservazione del dato punto g)

Descrizione Requisito

Funzionalità di single instance intesa come la capacità di gestire copie multiple di un singolo oggetto mediante puntamento all'oggetto storicizzato;

Quesito

Nel caso di risposta negativa alla domanda precedente si chiede di specificare la modalità con cui il requisito può ritenersi soddisfatto.

Risposta

Si veda risposta alle domande n.3 e n.19.

21. Domanda

In riferimento al requisito C3, criteri tabellari (IT) di valutazione dell'offerta tecnica, sicurezza e protezione del dato si chiede se al fine della validità del punteggio tecnico sia considerata valida una soluzione che garantisca la sicurezza e la protezione del dato tramite encryption at rest del drive. Questo approccio garantisce che i dati presenti sul disco non siano accessibili senza la chiave di cifratura. Questa soluzione inoltre garantisce che i dati non siano accessibili anche nel caso in cui il disco si danneggi e non sia possibile quindi accedervi per effettuare la cancellazione dei dati prima della rimozione dal sistema.

Risposta

No, non è considerata valida.

Il criterio c3 si riferisce alla funzionalità di cancellazione sicura del dato, non alla sua protezione.

22. Domanda

In riferimento al capitolo 3.3.2 Conservazione del dato ed in maniera specifica al punto e:

“Presenza di processi di certificazione che assicurino che l’oggetto originariamente memorizzato sia conservato immutato. Tale certificazione deve essere realizzata tramite procedure che ciclicamente effettuano il ricalcolo della chiave e la sua comparazione con quella salvata all’epoca dell’inserimento iniziale dell’oggetto”

Si chiede di confermare che la chiave o hash definito nel punto 3.3.2, debba essere unica per ogni singolo oggetto e ricavata dall’oggetto/file nella piena interezza e completezza del suo contenuto binario e non riferito a sottoinsiemi parziali dello stesso, come blocchi o porzioni di file. Ciò a garanzia della conservazione ed immutabilità del file come singola entità nella sua interezza e completezza.

Risposta

Con riferimento alla chiave o hash definitiva al punto 3.3.2 si precisa che tale chiave deve essere univoca per ogni singolo oggetto/file storicizzato. In merito ai meccanismi/algoritmi da applicare per la generazione della chiave stessa, il Capitolato Tecnico non pone particolari vincoli, posto che tali meccanismi/algoritmi devono in ogni caso garantire conservazione ed immutabilità dell’oggetto/file storicizzato.

23. Domanda

In riferimento al Capitolato d’Oneri, Criteri tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica, al *requisito C14 – Interoperabilità - Integrazione con il CMDB BMC.*

Si chiede di confermare che il requisito possa considerarsi soddisfatto eseguendo l’integrazione con Script Custom o Standard SNIA o Trap SNMP.

Risposta

L’integrazione con il CMDB, attraverso lo strumento di Discovery, può avvenire in generale via Get SNMP, via Rest/API, o via embedded WBEM/SMI-S.

24. Domanda

In riferimento al Capitolato d’oneri, paragrafo 7.2 Si prega di confermare che l’assolvimento del pagamento del bollo richiesto per la “Dichiarazione sostitutiva di partecipazione” sia in misura di € 16,00 e che possa essere comprovato con semplice autocertificazione su carta intestata apponendo e dichiarando che la marca da bollo con codice identificativo numero xxxxxxxx, non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011).

Risposta

Si conferma che l’assolvimento del pagamento del bollo richiesto per la “Dichiarazione sostitutiva di partecipazione” è in misura di € 16,00. Non si conferma la modalità proposta di comprova del pagamento del bollo.

Il pagamento dovrà avvenire mediante l’utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);

- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Consip S.p.A., Via Isonzo, 19/E – Roma, C.F. 05359681003);
- del codice ufficio o ente (campo 6: RCC);
- del codice tributo (campo 11: 456T);
- della descrizione del pagamento (campo 12: “Imposta di bollo – Appalto Specifico per l’affidamento della fornitura di una infrastruttura CAS per Sogei - ID 2151).

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire a Consip entro il termine di presentazione dell’offerta attraverso il Sistema copia informatica dell’F23.

25. Domanda

Si prega di confermare se la manutenzione del primo anno possa essere considerata fatturabile insieme alla fornitura.

Risposta

Non si conferma, le modalità di fatturazione sono descritte nello schema di Schema di contratto - Condizioni Speciali, Articolo 14S – Fatturazione e Pagamento.

26. Domanda

In riferimento al documento “ID 2151 - Infrastruttura CAS per Sogei - All. 1 - Capitolato Tecnico (Parte II)”, Paragrafo 5 – Servizi Professionali, si richiede una descrizione maggiormente dettagliata delle attività previste. In particolare relativamente alla voce “integrazione in ambienti pre-esistenti”, si richiede di dettagliare quali ambienti pre-esistenti sarebbero coinvolti e quale livello di integrazione verrebbe richiesto.

Risposta

Le attività previste possono riguardare progettazione, supporto a e delivery per le attività di ‘integrazione con’ gli ambienti preesistenti basati sulle tipologie di storage già presenti EMC² Centera e Dell EMC ECS e di ‘migrazione da’ i suddetti Storage sulla nuova Soluzione.

Dovrà inoltre essere fornito un supporto professionale di consulenza e operativo per porre in atto tutte le attività volte alla piena integrazione operativa fra le piattaforme applicative referenziate nel capitolato ed il nuovo ambiente basato sulla soluzione di Storage CAS oggetto di offerta.

Divisione Sourcing ICT

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)